

■ VILLAPIANA L'opposizione chiede atti ufficiali all'amministrazione Contro l'ecodistretto, il comitato si rafforza con nuove adesioni

di FRANCO MAURELLA

VILLAPIANA - "1790 cittadini in massa hanno gridato NO all'Ecodistretto. Il Comitato Cittadino Spontaneo, il gruppo Raspa e finanche la Chiesa, con il loro impegno hanno esortato il popolo ad insorgere contro una valutazione scriteriata sia nelle modalità operative che nella scelta stessa". E' l'inizio della nota stampa del "Comitato cittadino spontaneo" nato per rafforzare il No all'Eco Distretto. "Ad oggi, però - continua la nota - l'amministrazione comunale rimane ancora sorda e soprattutto reticente alle esplicite istanze popolari". Per tale motivo, al fine di coadiuvare in modo organizzato e non competitivo una battaglia che vede tutti indistintamente coinvolti, viene costituito il "Comitato Liberi Cittadini Villapiana" per dire NO all'Ecodistretto.

"Pertanto - aggiunge la nota -, si invita la cittadinanza volenterosa a contattare il Comitato al fine di sostenere gli obiettivi perseguiti dallo stesso comunicando la propria adesione. Si precisa, infine, che lo scopo dell'istituto Comitato sarà quello di in-

traprendere tutte le azioni più idonee, sia amministrative che popolari, dirette ad ottenere un riscontro legalmente valido alla mozione che sin dagli esordi 1790 cittadini hanno posto all'attuale amministrazione comunale di Villapiana che a tutt'oggi risulta essere ancora indifferente ed incapace di dare rassicurazioni concrete alla propria comunità".

Si muove anche l'opposizione che, in una nota di Michele Grande consigliere comunale della Lega, ricorda che "nei fatti, ad oggi, solo qualche proclama verbale e nulla di ufficiale da parte dell'amministrazione comunale che non si è espressa con alcun amministratore su aggiornamenti, nessuno ci ha spiegato o portato a conoscenza delle tempistiche, nessuno ha dato eventuali giustificazioni ai ritardi di

questi giorni... eppure l'attesa è tanta". "All'11 agosto si continua a bivaccare, ma nessuno fornisce un minimo di risposta o spiegazione" sostiene Grande che aggiunge: "Eppure esiste una richiesta protocollata nei giorni scorsi che chiede copia di eventuali atti.

Non possiamo permetterci questo limbo, la questione è troppo importante per cui, insieme ai Colleghi di Minoranza, ci vedremo costretti - ancora una volta - a chiedere un Consiglio Comunale straordinario".